

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Cromo Acido solforico (diluido)

Revisione: 01.10.2025

N. del materiale: AC15.02728

Pagina 1 di 14

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Cromo Acido solforico (diluido)

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/del preparato

Reagenti e sostanze chimiche di laboratorio

Solo per scopi di laboratorio e analitici.

Usi non raccomandati

Non utilizzare per l'uso domestico.

1.3. Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza

Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	AnalytiChem Services, Unipessoal, Lda
Indirizzo:	Rua de Júlio Dinis 676 7º
Città:	N-4050-320 Porto
Telefono:	+351 226002917
E-mail:	info@analytichem.com
Persona da contattare:	SDS service department
E-mail:	SDS@analytichem.com
Internet:	www.analytichem.com
Dipartimento responsabile:	SDS service department

Informazioni sul fornitore o fabbricante

Ditta:	AnalytiChem Belgium NV
Indirizzo:	Industriezone "De Arend" 2
Città:	B-8210 Zedelgem
Telefono:	+32 50 28 83 20
E-mail:	info.be@analytichem.com
Persona da contattare:	SDS service department
E-mail:	SDS@analytichem.com
Dipartimento responsabile:	AnalytiChem: EU-Belgium: AnalytiChem Belgium, Industriezone "De Arend" 2, 8210 Zedelgem, Belgium, +32 50 28 83 20 EU-Germany: AnalytiChem Germany, Stempelstrasse 6, 47167 Duisburg, Germany, +49 203 51 94 – 200 EU-Netherlands: AnalytiChem Netherlands, Communicatieweg 7, 3641 SG Mijdrecht, The Netherlands, +31 297 286848 UK: AnalytiChem UK, Unit 7 Launton Business Center, Murdock Road, Bicester, OX26 4XB, England, +44 1869 355 500 USA: AnalytiChem USA, 227 China Road, Winslow, Maine, 04901, United States, +1 800-244-8378 Canada: AnalytiChem Canada, 21800 Clark Graham Avenue, Baie d'Urfe, H9X 4B6, Canada, +1 514-457-0701 Australia: ORE Research & Exploration Pty Ltd, 37A Hosie Street, Bayswater North, 3153, Australia, +61 3 9729 0333 145 (24 h) (Inland/intérieur du pays/nell'entroterra) +41 44 251 51 51 (aus dem Ausland/de l'étranger/dall'estero) 0800 564 402 (CHEMTREC)

1.4. Numero telefonico di emergenza:

145 (24 h) (Inland/intérieur du pays/nell'entroterra)
+41 44 251 51 51 (aus dem Ausland/de l'étranger/dall'estero)
0800 564 402 (CHEMTREC)

Ulteriori dati

Questo prodotto è un preparato. Numero di registrazione REACH vedere sezione 3.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Cromo Acido solforico (diluido)

Revisione: 01.10.2025

N. del materiale: AC15.02728

Pagina 2 di 14

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o del preparato****Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Met. Corr. 1; H290
Carc. 1B; H350
Muta. 1B; H340
Repr. 1B; H360FD
Acute Tox. 4; H332
Skin Corr. 1A; H314
Eye Dam. 1; H318
Resp. Sens. 1; H334
Skin Sens. 1; H317
STOT RE 2; H373
Aquatic Chronic 2; H411

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta**Regolamento (CE) n. 1272/2008****Componenti pericolosi da segnalare in etichetta**

acido solforico
dicromato di potassio

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:

**Indicazioni di pericolo**

H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H340	Può provocare alterazioni genetiche.
H350	Può provocare il cancro.
H360FD	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Etichettatura speciale

Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Cromo Acido solforico (diluido)

Revisione: 01.10.2025

N. del materiale: AC15.02728

Pagina 3 di 14

2.3. Altri pericoli

Nessun dato disponibile

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Preparati****Ingredienti rilevanti**

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
7664-93-9	acido solforico			15 - < 20 %
	231-639-5	016-020-00-8	01-2119458838-20	
	Met. Corr. 1, Skin Corr. 1A, Eye Dam. 1; H290 H314 H318			
7778-50-9	dicromato di potassio			1 - < 5 %
	231-906-6	024-002-00-6	01-2119454792-32	
	Ox. Sol. 2, Carc. 1B, Muta. 1B, Repr. 1B, Acute Tox. 2, Acute Tox. 3, Acute Tox. 4, Skin Corr. 1B, Eye Dam. 1, Resp. Sens. 1, Skin Sens. 1, STOT RE 1, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H272 H350 H340 H360FD H330 H301 H312 H314 H318 H334 H317 H372 H400 H410			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
7664-93-9	231-639-5	acido solforico	15 - < 20 %
	per via orale: DL50 = 2140 mg/kg Skin Corr. 1A; H314: >= 15 - 100 Skin Irrit. 2; H315: >= 5 - < 15 Eye Irrit. 2; H319: >= 5 - < 15		
7778-50-9	231-906-6	dicromato di potassio	1 - < 5 %
	per inalazione: ATE = 0,5 mg/l (vapori); per inalazione: ATE = 0,05 mg/l (polveri o nebbie); dermico: DL50 = > 2000 mg/kg; per via orale: DL50 = 129,5 mg/kg STOT SE 3; H335: >= 5 - 100		

Ulteriori dati

Nessun dato disponibile

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali**

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi!

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca.

Consultare immediatamente il medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavarsi immediatamente con: Acqua

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente .

Consultare immediatamente il medico.

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Proteggere l'occhio illeso.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Cromo Acido solforico (diluido)

Revisione: 01.10.2025

N. del materiale: AC15.02728

Pagina 4 di 14

In seguito ad ingestione

Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. NON provocare il vomito. Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi: Perforazione dello stomaco. Consultare immediatamente il medico. Non somministrare neutralizzanti.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Rischio di gravi lesioni oculari.

Provoca ustioni.

Irritante

Tosse

Dispnea

Vomito

Perforazione dello stomaco

Nausea

Dolori all'addome

Reazioni allergiche

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Mezzi di estinzione non idonei

nessuna restrizione

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato

Liquidi infiammabili

Prodotti di combustione pericolosi

In caso di incendio possono svilupparsi:

Ossidi di zolfo

fumo di ossido metallico tossico

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Ulteriori dati

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fogature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Corrosivo per i metalli.

Per chi non interviene direttamente

Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Usare equipaggiamento di protezione personale.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Mettere al sicuro le persone.

Procedure d'emergenza

Consultare esperti

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Cromo Acido solforico (diluido)

Revisione: 01.10.2025

N. del materiale: AC15.02728

Pagina 5 di 14

Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Per chi interviene direttamente

Consigli di prudenza Per chi interviene direttamente : Protezione individuale: vedi sezione 8

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Coprire i pozzetti.

Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento.

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Per la pulizia

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

Altre informazioni

Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Protezione individuale: vedi sezione 8

Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Leggere l'etichetta prima dell'uso. Manipolare ed aprire il recipiente con cautela.

Non mangiare, bere, fumare o fumare tabacco sul posto di lavoro.

Usare equipaggiamento di protezione personale. Usare estrattore (laboratorio).

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Non respirare i vapori/aerosol.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non sono necessarie misure speciali.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati.

Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia. Non mangiare né bere durante l'impiego. Evitare di: formazione di aerosol o di nebbia Non respirare i vapori/aerosol.

Ulteriori dati

Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle!

Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia.

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente .

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso.

Materiale inadatto per contenitori/equipaggiamenti: Metallo

Conservare in un posto accessibile solo a persone autorizzate.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

rispettare le normative nazionali

Norme nazionali

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Cromo Acido solforico (diluido)

Revisione: 01.10.2025

N. del materiale: AC15.02728

Pagina 6 di 14

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Corrosivo per i metalli.

Il prodotto sviluppa idrogeno in soluzione acquosa a contatto con metalli.

7.3. Usi finali particolari

Sostanze chimiche per laboratorio

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite per l'esposizione (Art.50 cpv. 3 Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni, OPI, SR 832.30)

N. CAS	Sostanza	ppm	mg/m³	f/ml	Categoria	Notation	Provenienza
7664-93-9	Acide sulfurique (inhalable)	-	0,1 0,2		VME 8 h VLE courte durée	C1#A, SSC	

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Sostanza	Via di esposizione	Effetto	Valore
DNEL tipo				
7664-93-9	acido solforico			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	0,05 mg/m³
Lavoratore DNEL, acuto		per inalazione	locale	0,1 mg/m³

Valori PNEC

N. CAS	Sostanza	Valore
Compartimento ambientale		
7664-93-9	acido solforico	
Acqua dolce		0,003 mg/l
Acqua di mare		0 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		0,002 mg/kg
Sedimento marino		0,002 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		8,8 mg/l
7778-50-9	dicromato di potassio	
Acqua dolce		0 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		0 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		0,15 mg/kg
Sedimento marino		0,15 mg/kg
Avvelenamento secondario		17000000 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		0,21 mg/l
Suolo		0,035 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

L'adozione delle misure tecniche appropriate e l'applicazione degli adeguati metodi di lavoro hanno la precedenza rispetto all'uso dei dispositivi personali di sicurezza.

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Cromo Acido solforico (diluido)

Revisione: 01.10.2025

N. del materiale: AC15.02728

Pagina 7 di 14

Protezioni per occhi/volto

Adatta protezione per gli occhi:
occhiali a maschera
Scudo

Protezione delle mani

Usare guanti adatti. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

La scelta dei mezzi di protezione personale dipende dalla concentrazione e dalla quantità delle sostanze pericolose. La resistenza chimica dei mezzi di protezione dovrebbe essere discussa con i loro fornitori.

Protezione respiratoria

Protezione delle vie respiratorie necessaria a: formazione di aerosol o di nebbia
L'imprenditore deve garantire che la manutenzione, la pulizia e il controllo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie siano eseguiti secondo le informazioni fornite dal produttore e documentati di conseguenza.

Pericoli termici

Nessun dato disponibile

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	arancione
Odore:	inodore
Soglia olfattiva:	Nessun dato disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento:	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	Nessun dato disponibile
Infiammabilità:	Nessun dato disponibile
Inferiore Limiti di esplosività:	Nessun dato disponibile
Superiore Limiti di esplosività:	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità:	X
Temperatura di autoaccensione:	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile
Valore pH:	<1
Viscosità / cinematica:	Nessun dato disponibile
Idrosolubilità:	molto solubile (Calore)
Solubilità in altri solventi	
Nessun dato disponibile	
Tasso di dissoluzione:	Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	Nessun dato disponibile
Stabilità della dispersione:	Nessun dato disponibile
Pressione vapore:	Nessun dato disponibile
Pressione vapore:	Nessun dato disponibile
Densità:	1,3363 g/cm ³
Densità relativa:	Nessun dato disponibile

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Cromo Acido solforico (diluido)

Revisione: 01.10.2025

N. del materiale: AC15.02728

Pagina 8 di 14

Densità apparente:	Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa:	Nessun dato disponibile
Caratteristiche delle particelle:	Nessun dato disponibile

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprieta' esplosive

Nessun dato disponibile

Alimenta la combustione:

Nessun dato disponibile

Temperatura di autoaccensione

Solido:

Nessun dato disponibile

Gas:

Nessun dato disponibile

Proprietà ossidanti

Nessun dato disponibile

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:

Nessun dato disponibile

Test di separazione di solventi:

Nessun dato disponibile

Solvente:

0%

Contenuto dei corpi solidi:

0%

Punto di sublimazione:

Nessun dato disponibile

Punto di ammorbidente:

Nessun dato disponibile

Punto di scorrimento:

Nessun dato disponibile

Nessun dato disponibile:

Nessun dato disponibile

Viscosità / dinamico:

Nessun dato disponibile

Tempo di scorrimento:

Nessun dato disponibile

Ulteriori dati

Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Corrosivo per i metalli.

Agente ossidante, forti

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazione intensa con:

Acqua, Metalli alcalini, Ammoniaca

aldeide, Metallo in terra alcalina, Acidi

alcali (basi), Metallo,

Ossidi fosforici, Materiale combustibile

Solvente, Anilina, Permanganati, ad esempio permanganato di potassio

Perossidi, Ammina, carburo

Perossidi, ad esempio perossido d'idrogeno , Nitrili

10.4. Condizioni da evitare

Nessun dato disponibile

10.5. Materiali incompatibili

Metallo

Il prodotto sviluppa idrogeno in soluzione acquosa a contatto con metalli.

Cellulosa

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Cromo Acido solforico (diluido)

Revisione: 01.10.2025

N. del materiale: AC15.02728

Pagina 9 di 14

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio possono svilupparsi:

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

Ulteriori Informazioni

Nessun dato disponibile

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Tossicità acuta

Nocivo se inalato.

Inghiottendo sussiste il pericolo di una perforazione dell'esofago e dello stomaco (forte effetto corrosivo).

Irritazione delle vie respiratorie (Tosse, Dispnea)

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 5000 mg/kg

N. CAS	Nome chimico					
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo	
7664-93-9	acido solforico					
	orale	DL50 mg/kg	2140	Ratto	Am Ind Hyg Assoc J. 1969 Sep-Oct; 30(5):	The study was performed as part of a ser
7778-50-9	dicromato di potassio					
	orale	DL50 mg/kg	129,5	Ratto	Study report (1983)	OECD Guideline 401
	cutanea	DL50 mg/kg	> 2000	Coniglio	Study report (1983)	OECD Guideline 402
	inalazione vapore	ATE	0,5 mg/l			
	inalazione polvere/nebbia	ATE	0,05 mg/l			

Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti sensibilizzanti

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato . (dicromato di potassio)

Può provocare una reazione allergica cutanea. (dicromato di potassio)

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Può provocare il cancro. (dicromato di potassio)

Può provocare alterazioni genetiche. (dicromato di potassio)

Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto. (dicromato di potassio)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (dicromato di potassio)

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Cromo Acido solforico (diluido)

Revisione: 01.10.2025

N. del materiale: AC15.02728

Pagina 10 di 14

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Effetti specifici nell'esame con animali

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Ulteriori dati per le analisi

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Esperienze pratiche

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Altre informazioni

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Ulteriori dati

Rischio di gravi lesioni oculari.

Provoca ustioni.

Irritante

Tosse

Dispnea

Vomito

Perforazione dello stomaco

Nausea

Dolori all'addome

Reazioni allergiche

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
7664-93-9	acido solforico					
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	> 100	72 h Desmodesmus subspicatus	Study report (2009)	OECD Guideline 201
	Tossicità acuta per le crustacee	EC50 mg/l	> 100	48 h Daphnia magna	Study report (2009)	OECD Guideline 202
	Tossicità per i pesci	NOEC mg/l	0,025	65 d Jordanella floridae	Water Research Vol. 11, 612 - 626, 1977	Groups of sexually mature flagfish

12.2. Persistenza e degradabilità

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.

12.4. Mobilità nel suolo

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Cromo Acido solforico (diluido)

Revisione: 01.10.2025

N. del materiale: AC15.02728

Pagina 11 di 14

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Non disperdere nell'ambiente.

Effetti nocivi dello spostamento del pH

Nonostante la diluizione, forma comunque miscele corrosive con l'acqua.

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Smaltimento conforme alla Direttiva 2008/98/CE in materia di rifiuti e rifiuti pericolosi.

Trasportare, rispettando la normativa ufficiale, in un impianto per il trattamento chimico-fisico.

Non mischiare con altri rifiuti.

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute. La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:

UN 2240

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

ACIDO SOLFOCROMICO

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

8

14.4. Gruppo di imballaggio:

I

Etichette:

8

Codice di classificazione:

C1

Quantità limitate (LQ):

0

Quantità consentita:

E0

Categoria di trasporto:

1

Numero pericolo:

88

Codice restrizione tunnel:

E

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID:

UN 2240

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

ACIDO SOLFOCROMICO

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

8

14.4. Gruppo di imballaggio:

I

Etichette:

8

Codice di classificazione:

C1

Quantità limitate (LQ):

0

Quantità consentita:

E0

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:

UN 2240

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

CHROMOSULPHURIC ACID

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Cromo Acido solforico (diluido)

Revisione: 01.10.2025

N. del materiale: AC15.02728

Pagina 12 di 14

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	8
14.4. Gruppo di imballaggio:	I
Etichette:	8
Disposizioni speciali:	-
Quantità limitate (LQ):	0
Quantità consentita:	E0
EmS:	F-A, S-B
Gruppo di segregazione:	1 - acids

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 2240
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	CHROMOSULPHURIC ACID
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	8
14.4. Gruppo di imballaggio:	I
Etichette:	8
Quantità limitate (LQ) Passenger:	Forbidden
Passenger LQ:	Forbidden
Quantità consentita:	E0
Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger:	850
Max quantità IATA - Passenger:	0.5 L
Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo:	854
Max quantità IATA - Cargo:	2.5 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: fortemente corrosivo.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato****Regolamentazione UE**Autorizzazioni (REACH, allegato XIV):
dicromato di potassioLimitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):
Iscrizione 3, Iscrizione 28, Iscrizione 29, Iscrizione 30, Iscrizione 72, Iscrizione 75**Ulteriori dati**

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento. Giovani devono maneggiare questo prodotto secondo la direttiva 94/33/CE soltanto se vengono evitati effetti dannosi derivanti dall'uso di sostanze pericolose.

Regolamentazione nazionale

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Cromo Acido solforico (diluido)

Revisione: 01.10.2025

N. del materiale: AC15.02728

Pagina 13 di 14

Limiti al lavoro:

Rispettare i limiti all'impiego secondo l'ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori, OLL 5 (RS 822.115). I giovani che seguono una formazione professionale di base sono autorizzati a lavorare con questo prodotto soltanto se ciò è previsto nelle rispettive ordinanze sulla formazione per il raggiungimento degli obiettivi di formazione e se le condizioni del piano di formazione e le restrizioni d'età vigenti sono soddisfatte. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono utilizzare questo prodotto. Sono considerati giovani i lavoratori, di ambedue i sessi, fino ai 18 anni compiuti.

Rispettare i limiti all'impiego secondo l'ordinanza sulla protezione della maternità (RS 822.111.52) durante la gravidanza e la maternità. Le donne incinte e le madri allattanti possono venire a contatto con questo prodotto (questa sostanza /questo preparato) soltanto se, in base a una valutazione dei rischi secondo l'articolo 63 OLL 1 (RS 822.111), non ne risultano minacce concrete per la salute della madre e del bambino o se è possibile ovviare a tali minacce mediante adeguate misure di protezione. Rispettare i limiti all'impiego di donne in età feconda.

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi

Ox. Sol. 2: Solido comburente, categoria di pericolo 2

Met. Corr. 1: Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria di pericolo 1

Acute Tox. 2: Tossicità acuta, categoria di pericolo 2

Acute Tox. 3: Tossicità acuta, categoria di pericolo 3

Acute Tox. 4: Tossicità acuta, categoria di pericolo 4

Skin Corr. 1A: Corrosione cutanea, sottocategoria 1A

Skin Corr. 1B: Corrosione cutanea, sottocategoria 1B

Eye Dam. 1: Lesioni oculari gravi, categoria di pericolo 1

Resp. Sens. 1: Sensibilizzazione respiratoria, categoria di pericolo 1

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione cutanea, categoria di pericolo 1

Muta. 1B: Mutagenicità sulle cellule germinali, categoria di pericolo 1B

Carc. 1B: Cancerogenicità, categoria di pericolo 1B

Repr. 1B: Tossicità per la riproduzione, categoria di pericolo 1B

STOT RE 1: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria di pericolo 1

STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria di pericolo 2

Aquatic Acute 1: Pericolo per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo: acuto 1

Aquatic Chronic 1: Pericolo per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo: cronico 1

Aquatic Chronic 2: Pericolo per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo: cronico 2

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route

(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service

LC50: Lethal concentration, 50%

LD50: Lethal dose, 50%

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Cromo Acido solforico (diluido)

Revisione: 01.10.2025

N. del materiale: AC15.02728

Pagina 14 di 14

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Met. Corr. 1; H290	In base ai dati risultanti dai test
Carc. 1B; H350	Metodo di calcolo
Muta. 1B; H340	Metodo di calcolo
Repr. 1B; H360FD	Metodo di calcolo
Acute Tox. 4; H332	Metodo di calcolo
Skin Corr. 1A; H314	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1; H318	Metodo di calcolo
Resp. Sens. 1; H334	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1; H317	Metodo di calcolo
STOT RE 2; H373	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2; H411	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

- H272 Può aggravare un incendio; comburente.
H290 Può essere corrosivo per i metalli.
H301 Tossico se ingerito.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H330 Letale se inalato.
H332 Nocivo se inalato.
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H340 Può provocare alterazioni genetiche.
H350 Può provocare il cancro.
H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori informazioni

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

Fornire informazioni, istruzioni e formazione adeguate agli utenti.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)